

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
SCUOLA DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA

ORDINE DEI FARMACISTI DELLA
PROVINCIA DI FIRENZE

REGOLAMENTO PER IL TIROCINIO PROFESSIONALE

Il presente Regolamento disciplina nelle farmacie di pertinenza dell'Ordine professionale dei farmacisti della Provincia di Firenze il Tirocinio previsto dal vigente Ordinamento Didattico Nazionale secondo quanto concordato dall'Ordine stesso e dalla Scuola di Scienze della Salute Umana dell'Università degli Studi di Firenze.

Articolo 1: Definizioni

Ai fini del presente regolamento si devono intendere per:

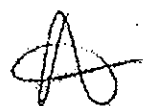

1. **convenzione**, l'accordo tra l'Ordine dei farmacisti della provincia di Firenze e la Scuola di Scienze della Salute Umana dell'Università degli Studi di Firenze firmato, per le farmacie aperte al pubblico dal Presidente dell'Ordine dei Farmacisti ~~ente dal Presidente~~ della Scuola di Scienze della Salute Umana, per le farmacie ospedaliere dal Direttore Generale dell'ASL e dal Presidente della Scuola di Scienze della Salute Umana. Quest'ultima dovrà essere notificata all'Ordine dei Farmacisti a cura della Scuola di Scienze della Salute Umana.
2. **tirocinio**, quello previsto dall'Ordinamento Didattico Nazionale vigente per gli studenti dei corsi di laurea e laurea specialistica in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF);
3. **farmacia autorizzata al tirocinio**, la farmacia che, autorizzata secondo le procedure previste dal presente regolamento, ospita nei propri locali e nel periodo previsto il/i tirocinante/i;
4. **tirocinante**, lo studente del corso di laurea e di laurea specialistica in Farmacia o CTF che svolge il tirocinio presso di una delle farmacie autorizzate;
5. **responsabile della farmacia** il titolare o il direttore nel caso di farmacia aperta al pubblico ed il farmacista dirigente nel caso di farmacia ospedaliera;
6. **tutor**, il farmacista della farmacia autorizzata che ha la responsabilità di seguire e assistere il tirocinante nel corso del tirocinio, verificando il rispetto delle procedure previste dal presente regolamento e la loro corretta attuazione;
7. **Ordine**, l'Ordine provinciale dei farmacisti di Firenze;
8. **Scuola**, la Scuola di Scienze della Salute Umana dell'Università degli Studi di Firenze.

Articolo 2: Commissione Ordine-Scuola

Presso l'Ordine Provinciale di Firenze è costituita una Commissione composta di cinque (5) membri di cui tre (3) nominati dal Consiglio dell'Ordine e due (2) dal Consiglio della Scuola di Scienze della Salute Umana.

La Commissione:

- a. nomina tra i suoi membri un Presidente ed un Segretario;



- b. dura in carica tre (3) anni. In caso di dimissioni di uno dei suoi membri si provvede secondo le competenze alla nomina del sostituto;
- c. ha sede presso l'Ordine provinciale di Firenze;
- d. valuta le domande delle aspiranti farmacie e dopo aver sentito il parere vincolante del Consiglio dell'Ordine rilascia le relative autorizzazioni; nel caso in cui la farmacia da autorizzare appartenga ad un altro Ordine provinciale, la Commissione sarà integrata dal rappresentante di tale Ordine che abbia precedentemente firmato la convenzione;
- e. è il referente diretto della Scuola di Scienze della Salute Umana per tutta la materia regolata dalla convenzione e dal presente regolamento;
- f. compila ed aggiorna all'inizio di ogni anno accademico l'elenco delle farmacie autorizzate al tirocinio;
- g. vista la relazione del tutor relativa all'esperienza maturata, agli argomenti affrontati ed alla frequenza prevista, esprime un giudizio definitivo del tirocinio svolto dallo studente;
- h. invia la relazione finale ai competenti uffici della Scuola di Scienze della Salute Umana per l'accREDITAMENTO del periodo di tirocinio;
- i. aggiorna ogni tre mesi l'elenco delle Farmacie autorizzate e in caso di variazioni ne informa i competenti uffici dell'Università.

Articolo 3: Farmacia autorizzata

Per acquisire l'autorizzazione il responsabile della farmacia deve presentare apposita domanda in carta semplice indirizzata alla Commissione nella quale deve indicare:

- ragione sociale della farmacia;
- nome e cognome del responsabile;
- l'indirizzo della farmacia;
- la superficie complessiva dei locali specificando in particolare le dimensioni dell'area destinata alle preparazioni galeniche e le relative attrezzature presenti;
- l'organico della farmacia;
- il numero massimo di tirocinanti che ritiene di poter accogliere;
- il nominativo del tutor previsto.

Nella domanda dovrà essere fatta esplicita dichiarazione di aver preso visione della convenzione e del presente regolamento e di sottoscriverne integralmente i contenuti.

Qualora una Farmacia autorizzata rifiuti, senza fondati motivi, di accogliere i tirocinanti nel numero previsto nell'autorizzazione, la Commissione potrà revocare l'autorizzazione stessa.

Articolo 4: Modalità di svolgimento del Tirocinio

Il tirocinio si svolge al V anno. Lo studente deve aver preventivamente superato i seguenti esami: Chimica farmaceutica I, Farmacologia generale- Farmacologia e farmacoterapia I, Tecnologia e Legislazione Farmaceutiche per il corso di studio in Farmacia; Chimica Farmaceutica e Tossicologica I, Farmacologia generale, Tecnologia, Socioeconomia e Legislazione Farmaceutiche per il corso di studio in CTF.

In ottemperanza con quanto stabilito dalla normativa CEE 85/432 e in conformità con quanto stabilito dall'Ordinamento Didattico dei corsi di laurea specialistica/magistrale in Farmacia e in CTF il tirocinio professionale comporta l'acquisizione di 30 (trenta) crediti formativi universitari (CFU).

Il CFU misura il volume di lavoro richiesto ad uno studente, compreso lo studio individuale e pertanto, dato che 1 (uno) CFU corrisponde a 25 ore di lavoro totali, 30 CFU corrispondono a 750 (settecentocinquanta) ore di lavoro dello studente intese come lezioni frontali e studio individuale.

Tali crediti sono acquisibili attraverso il tirocinio diretto in farmacia (26 CFU) da svolgere in un periodo minimo di tre mesi, e con la frequenza di un determinato numero di seminari (4 CFU).

Il Tirocinio ha lo scopo di integrare la formazione universitaria dello studente con l'applicazione pratica delle conoscenze necessarie ad un corretto esercizio professionale per quanto attiene a:

- deontologia professionale;
- conduzione tecnico/amministrativa della farmacia relativamente all'organizzazione ed allo svolgimento del Servizio Farmaceutico sulla base della vigente normativa sia nazionale sia regionale;
- l'acquisto, la detenzione e la dispensazione dei medicinali con particolare riguardo agli stupefacenti;
- la preparazione e la tariffazione dei preparati magistrali ed officinali;
- le prestazioni svolte nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'informazione e l'educazione sanitaria finalizzate ad un corretto uso del farmaco e alla prevenzione;
- utilizzo delle fonti di informazioni disponibili nella farmacia o accessibili presso strutture centralizzate;
- la gestione dei prodotti diversi dal farmaco ma a questo affini e in ogni caso con particolare valenza sanitaria;
- elementi della gestione imprenditoriale della farmacia;
- l'impiego di sistemi informatici di supporto al rilevamento ed alla conservazione dei dati sia professionali sia della gestione;
- gestione degli scaduti con particolare riferimento ai farmaci scaduti e/o revocati.

Non è consentito affidare al tirocinante la dispensazione al pubblico dei farmaci in condizione di completa autonomia.

In caso di assenza dalla farmacia nel periodo previsto il tirocinante è tenuto ad avvertire preventivamente il responsabile del tirocinio. Il tirocinante deve indossare il camice bianco sul quale dovrà applicare un apposito cartellino di riconoscimento predisposto dall'Ordine Provinciale, che lo identifica al pubblico come tirocinante.

Sottraendo alle 750 ore totali le ore relative ai seminari (circa 100) e considerando il rapporto lezione frontale/lavoro individuale 1:1 (per ogni ora di pratica in farmacia deve essere computata un'ulteriore ora di studio individuale), le ore effettive da trascorrere in farmacia diventano circa 325. Tali ore sono applicabili secondo lo schema esemplare: circa 6 ore il giorno per 12 settimane (tirocinio svolto in 3 mesi), oppure a circa 3 ore il giorno per 24 settimane (tirocinio svolto in 6 mesi). Il Tirocinio deve essere completato nell'arco di dodici (12) mesi.

I CFU acquisibili attraverso la frequenza ai seminari sono computati con un rapporto lezione frontale/studio individuale 1:3 e quindi il numero dei seminari, di circa due ore ciascuno, da frequentare è 12 (dodici).

Gli argomenti da svolgere si dividono in argomenti di base ed argomenti integrativi. Quelli di base sono da considerarsi fissi e perciò saranno ripetuti ogni semestre e dovranno essere obbligatoriamente seguiti dal tirocinante.

Quelli integrativi invece sono da considerarsi variabili, e perciò non sempre ripetuti, ma realizzati con cadenza diversa, anche in funzione delle esigenze pratiche del settore e della rilevanza nonché dell'attualità degli argomenti.

Sono da considerarsi di base n° 6 (sei) seminari sui seguenti argomenti:

- organizzazione sanitaria, Servizio Sanitario Italiano, rapporti con SSN, e relative convenzioni
- organizzazioni professionali, deontologia e tirocinio;
- farmacovigilanza;
- ispezioni in farmacia eseguite dagli organi preposti alla vigilanza;
- Servizio Farmaceutico Ospedaliero e Servizio Farmaceutico Territoriale nell'ambito ASL;
- prodotti fitoterapici, omeopatici e dietetici.

Sono da considerarsi integrativi n° 6 (sei) seminari su argomenti che saranno annualmente decisi dalla Commissione quali, a titolo d'esempio:

- informazione e educazione sanitaria;
- gestione amministrativa e imprenditoriale della farmacia;
- pubblicità, informazione e documentazione del farmaco;
- modelli comunicazionali;
- applicazioni informatiche nella gestione della farmacia;
- marketing e merchandising;
- farmacia centro di servizi, Pharmaceutical Care (Il Farmacista e l'informazione al paziente), analisi cliniche, CUP, diagnostici;
- cosmetici;
- interazione tra farmaci e tra farmaci e alimenti;
- farmacoeconomia;
- farmaci veterinari.

L'attuazione dei seminari sarà gestita dall'Ordine che coinvolgerà esperti dei singoli settori. I seminari si svolgeranno presso locali forniti dall'Università.

Articolo 5: Domanda di Tirocinio

Lo studente che intende svolgere il Tirocinio deve presentare domanda ai competenti uffici della Scuola almeno una settimana prima della data d'inizio del tirocinio stesso, indicando la farmacia scelta ed il periodo in cui svolgerà il tirocinio; il tutto dovrà essere corredato dal benestare del responsabile della Farmacia.

Articolo 6: Libretto del Tirocinio

L'Ordine predispone un idoneo libretto del Tirocinio, conforme al modello riportato nell'allegato uno, in cui sono registrate le ore di presenza in Farmacia, gli argomenti trattati e la pratica effettuata, opportunamente convalidate.

Il tirocinante dovrà riportare sul libretto la dovuta partecipazione ai dodici (12) seminari previsti opportunamente convalidata.

Terminato il periodo di Tirocinio, il tirocinante depositerà presso la Segreteria dell'Ordine il libretto, il questionario di valutazione finale di tirocinio da lui compilato e quello compilato dal Farmacista tutor. Successivamente la Segreteria lo trasmetterà alla Segreteria dell'Ordine che lo trasmetterà alla Commissione, la quale, dopo opportuna verifica, lo invierà alla Segreteria Studenti ai fini dell'accREDITAMENTO.

Articolo 7: Limitazioni

Le farmacie non possono accettare tirocinanti studenti che siano parenti fino al terzo grado del titolare o del direttore.

Articolo 8: Norme Transitorie

Nel caso degli studenti del Corso di Laurea in Farmacia e dei Laureati in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, i tirocini in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento potranno essere portati a termine secondo il regolamento precedente.

